

INTRODUZIONE

Il documento che presenta le regole della ESF riguardo ai compiti a casa è stato redatto con l'intenzione di armonizzare l'approccio ai compiti data la peculiare condizione della nostra Scuola, nella quale sono presenti sezioni linguistiche diverse, nonché differenti approcci, metodologie e prospettive culturali.

FINALITÀ DEI COMPITI

I compiti a casa favoriscono l'apprendimento attraverso ripetizione ed esercizio. Inoltre incoraggiano i discenti ad assumersi personalmente la responsabilità del lavoro didattico attraverso studio e ricerca autonomi.

CARATTERISTICHE GENERALI DEI COMPITI A CASA

Devono essere adeguati in termini di tempo e sforzo.

Devono essere proporzionati alle capacità, al livello di conoscenze e all'età dei discenti.

Devono essere differenziati laddove necessario.

Devono promuovere l'autonomia dei discenti.

Devono assegnare consegne interessanti, varie e stimolanti.

Devono essere rilevanti, mirati e consoni al programma scolastico.

Le istruzioni e i materiali distribuiti per lo svolgimento dei compiti devono essere chiari.

Le scadenze delle consegne devono essere fissate con chiarezza.

Durante il periodo degli esami si dà per scontato che i compiti a casa si focalizzino sul ripasso.

DOCENTI E COMPITI A CASA

Tipologia, frequenza e carico dei compiti sono lasciati alla libera scelta del docente e alla sua professionalità.

I docenti incoraggeranno i discenti a consegnare i compiti entro il lasso di tempo previsto.

Compiti consegnati in ritardo senza giustificato motivo si ripercuoteranno negativamente sul voto dell'allievo.

Nel caso di plagio o imbroglio è prevista l'assegnazione del voto "0". È inoltre possibile l'applicazione di altre misure disciplinari.

LINEE GUIDA RIGUARDO A CARICO E FREQUENZA DEI COMPITI

La lista sottostante configura solo un'indicazione di massima riguardo al tempo che ogni discente dovrebbe dedicare allo svolgimento dei compiti:

S1 – approssimativamente 45 minuti giornalieri

S2 – approssimativamente 60 minuti giornalieri

S3 – approssimativamente 60-90 minuti giornalieri

S4 – approssimativamente 90-120 minuti giornalieri

S5 – approssimativamente 120 minuti giornalieri

S6 e S7 – il carico dipende dal monte ore individuale

Si rammenta che, oltre al tempo sopra indicato, i discenti dovranno talora dedicare del tempo nel weekend o delle ore supplementari nel periodo degli esami.

RACCOMANDAZIONI AI DISCENTI

- Si prenda nota dettagliata sul diario riguardo a consegne e scadenze.
- In caso di assenza ci si rivolga ai compagni di classe o al docente per conoscere i compiti assegnati.
- Ci si assicuri di aver capito bene che cosa si deve fare e come il compito deve essere svolto.
- Si rispettino le scadenze.
- Si impari a pianificare il proprio lavoro scolastico in modo da non ritrovarsi a dover svolgere frettolosamente un compito assegnato con congruo anticipo.
- Si ricordi di menzionare in maniera consona le fonti (libri o altro) utilizzate per lo svolgimento del compito. Si chieda al docente come fare.
- Non si ricorra al “copia e incolla” da internet. Si usino le proprie parole e si elenchino le fonti utilizzate. Non ci si limiti ad una mera trascrizione delle informazioni reperite.
- In caso di difficoltà si richieda l’aiuto di docenti, genitori o di figure analoghe.
- Si sfruttino le ore libere per svolgere i compiti a scuola, nelle aule-studio o in biblioteca. Si chieda assistenza ai consiglieri pedagogici e alla bibliotecaria.
- Ci si assicuri che i compiti siano stati svolti in maniera accurata, esaustiva e ordinata

RACCOMANDAZIONI AI GENITORI

- Si incoraggino i ragazzi a far quotidiano uso del diario scolastico per annotare i compiti e lo si controlli con regolarità.
- Si predisponga per i ragazzi un ambiente di studio adeguato e corredato degli strumenti necessari allo svolgimento dei compiti.
- Si concordi individualmente il tempo di lavoro e si controlli il tempo che i ragazzi trascorrono davanti alla TV o con i video-giochi.
- Nel caso di difficoltà e richieste di aiuto da parte dei ragazzi, è bene rispondere ai quesiti attraverso esempi piuttosto che fornire soluzioni o risultati.
- Si contatti il docente della disciplina in caso di difficoltà riguardo ai compiti a casa.